



Corte di Appello di Bari

Presidenza

DECRETO n. 527

IL PRESIDENTE

Premesso che l'esame delle statistiche concernenti i procedimenti civili pendenti presso questa Corte (rilevazione alla data del 30.6.2025) evidenzia un'accentuata discrasia tra le varie sezioni, dal momento che, allo stato, risultano pendenti presso la I Sezione 704 procedimenti, presso la III Sezione 592 procedimenti, mentre presso la II Sezione sono pendenti ben 2093 procedimenti;

considerato che tale squilibrio numerico pare ascrivibile non già alle materia assegnate alle varie sezioni, dal momento che le sopravvenienze sono sostanzialmente omogenee sul piano numerico (304 procedimenti sopravvenuti nell'anno per la I sezione, 455 per la III Sezione e 304 per la II sezione), quanto alla circostanza per cui i magistrati addetti alla sezione II sono stati in quasi costante inferiorità numerica rispetto alle altre sezioni (per numero di tramutamenti, ma anche per applicazioni extradistrettuali, destinazioni a composizione di commissioni concorsuali con esonero totale dal lavoro, ecc...);

rilevato che si è già provveduto a reintegrare parzialmente l'organico della II Sezione con il recente tramutamento di un Consigliere, proveniente da altra sezione civile;

considerato che, nel corso delle riunioni tenutesi con i presidenti delle sezioni civili nei giorni 22.7.2025 e 8.9.2025, è emersa la possibilità di un parziale riequilibrio del carico gravante sulla II Sezione, mediante l'assegnazione di ca. 400 procedimenti civili alle altre due Sezioni civili della Corte;

ritenuto che occorre procedere in tal senso, anche al fine di migliorare ulteriormente il DT di questo Ufficio nel settore civile, oltre che di incrementare l'abbattimento dell'arretrato civile, entrambi "miles stone" essenziali del PNRR;

rilevato che sussistono le condizioni che, ai sensi dell'art. 167, co. IV, circ. CSM sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2030, consentono il ricorso al riequilibrio dei carichi, dal momento che la II Sezione civile vede un proprio Consigliere in applicazione extradistrettuale biennale presso altro ufficio, ai sensi dell'art. 23-bis della legge 29 aprile 2024 n. 56, un

altro consigliere esonerato totalmente dal lavoro per tutta la durata dei lavori della Commissione per il concorso in magistratura indetto con d.m. 10 dicembre 2024, mentre un altro consigliere ha chiesto di essere collocato - a breve - in riposo anticipato;

considerato che non è possibile fare ricorso agli istituti delle applicazioni e delle supplenze, non ricorrendo le condizioni previste dalla circolare CSM 20 giugno 2018 e s.m., ed attesi i pesanti vuoti di organico propri delle sezioni penali e la necessità che i magistrati addetti al settore civile non siano distolti dal perseguimento degli obiettivi del PNRR;

considerato che, con nota del 10.9.2025, il Presidente della II Sezione civile ha proposto il "trasferimento" alla I sezione di n. 140 procedimenti per revocatoria ordinaria e di n. 2 procedimenti per surrogatoria, nonché il trasferimento alla III Sezione di 97 procedimenti aventi ad oggetto "prestazione d'opera intellettuale", di 53 procedimenti aventi ad oggetto "altri contratti di prestazioni d'opera", e da ultimo di 116 procedimenti aventi ad oggetto "responsabilità professionale";

considerato che in tal modo è stata proposta la riassegnazione di tutti i procedimenti pendenti nella II Sezione aventi quegli "oggetti", con data di iscrizione sino al 30 giugno 2025;

rilevato che in nessun caso vengono in considerazione procedimenti per i quali sia intervenuta la lettura del dispositivo o che siano già stati trattenuti in riserva, o a sentenza;

rimarcato che, in tal modo, rimangono fermi i criteri di assegnazione per materia delle controversie tra le varie sezioni previsti nella vigente tabella, che rimangono pienamente operativi dal 1.7.2025;

considerato che il numero delle controversie trasferite alle I sezione (n. 142) ed alla III Sezione (n. 266) pare pienamente gestibile, alla luce delle non eccessive pendenze già gravanti sulle due sezioni, come sopra evidenziate, e del numero dei magistrati addetti alle stesse (n. 1 presidente e 6 consiglieri nella I sezione e n. 1 presidente e 6 consiglieri nella III sezione);

considerato che i Presidenti delle sezioni coinvolti nella riassegnazione hanno espresso il proprio consenso;

ritenuto che alla proposta indicata occorre dunque accedere;

considerato che, nell'assegnazione dei nuovi procedimenti negli ambiti sezionali, si procederà nel rispetto dei criteri automatici tabellarmente previsti;

considerato che il provvedimento va dichiarato provvisoriamente esecutivo, attesa l'assoluta necessità e urgenza di provvedere, sostanziata dalla grave difficoltà in cui versa la sezione II civile della Corte e dalla imminente scadenza del periodo atto al conseguimento ed al mantenimento degli obiettivi richiesti dal PNRR;

P.T.M.

visti gli artt. 167, 168, 169, 40 e 41 circ. CSM sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2030,

DISPONE

il riequilibrio dei carichi intersezionali e la redistribuzione dei seguenti affari ora assegnati alla II Sezione mediante la loro riassegnazione alle restanti sezioni civili:

Alla I Sezione civile:

tutti i 140 procedimenti per revocatoria ordinaria pendenti ed iscritti sino alla data del 30.6.2025;
i due unici procedimenti per surrogatoria pendenti ed iscritti sino alla data del 30.6.2025.

Alla III Sezione civile:

tutti i 97 procedimenti aventi ad oggetto "prestazione d'opera intellettuale", pendenti ed iscritti sino alla data del 30.6.2025;

tutti i 53 procedimenti aventi ad oggetto "altri contratti di prestazioni d'opera", pendenti ed iscritti sino alla data del 30.6.2025;

tutti i 116 procedimenti aventi ad oggetto "responsabilità professionale", pendenti ed iscritti sino alla data del 30.6.2025.

Dichiara il provvedimento provvisoriamente esecutivo.

Ne dispone l'immediata comunicazione ai Consiglieri del settore civile, ai Presidenti di Sezione, ai Magistrati della Corte, al Dirigente amministrativo, nonché al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Ministro della Giustizia, dopo avere acquisito il parere del Consiglio Giudiziario.

Bari, 2 ottobre 2025

IL PRESIDENTE

Francesco Cassano

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'F. Cassano', written over the printed name.